



COMUNE DI GAETA

(Provincia di Latina)

CONTRATTO

Registrazione con atto
Serie 1 N. 5 del
07/01/2013

Appalto di Lavori di “*Completamento del parcheggio all'interno del Parco Regionale Riviera di Ulisse.*” – CIG: 4233810A87.

Importo lavori: € 327.600,05 di cui €. 11.500,00 per oneri per la sicurezza, oltre IVA 21% per €. 68.796,01, per complessivi €. 396.396,06.

Ditta: G. & M. Lavori S.R.L. - Via Santa Maria n. 57 – 03029 -Veroli - (FR) –
- P. I.V.A. 02314460607.

Repertorio N. 17/12

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladodici il giorno 21 del mese di dicembre in Gaeta presso gli uffici della Residenza Comunale, ubicati in P.zza XIX Maggio n.° 10

AVANTI A ME

Avv. Celestina Labbadia, Segretario Generale del Comune di Gaeta, autorizzato a rogare gli atti nella forma pubblica amministrativa nell'interesse del Comune ai sensi dell'art. 97 comma 4 del D. Lgs.vo n°267/2000, domiciliato per la mia carica presso la sede comunale, aventi i requisiti di legge,

SONO COMPARI

- da una parte l'Arch. Sisto Astarita, nato a Gaeta (LT) il 02/01/1967, Dirigente del Dipartimento Ambiente – Urbanistica - LL.PP., il quale agisce ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs.vo n° 267/2000 per conto del Comune di Gaeta, codice fiscale n° 00142300599, che nel contesto dell'atto verrà chiamato per brevità anche “Amministrazione”;

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Celestina Labbadia)

G. & M. Lavori Srl
C.F. P.I.V.A. 02314460607
C.A. VEROLI (FR) - VIA S. MARIA N. 57







- dall'altra parte il Sig. Giancarlo Parente, nato a Veroli (FR) il 15/11/1965, ivi residente in Via Amaseno n. 57/B, C.F. PRNGCR65S15L780V, Amministratore Unico e Direttore Tecnico della Società G. & M. Lavori S.R.L., con sede in Veroli (FR) alla Via Santa Maria n. 57, P. I.V.A. 02314460607, che nel prosieguo dell'Atto verrà chiamata per brevità anche "Appaltatore";

PREMESSO

- che con Determinazione Dirigenziale n. 285/VI del 17/10/2012 veniva approvato, sia lo schema del presente contratto che il progetto esecutivo degli interventi di "Completamento del parcheggio all'interno del Parco Regionale di Ulisse", per un importo complessivo dei lavori pari ad € 327.600,05 di cui € 11.500,00 per oneri per la sicurezza, oltre IVA al 21% per € 68.796,01, per complessivi € 396.396,06, per somme a disposizione, tramite finanziamento da Bilancio Regionale per € 400.000,00 e finanziamento da Bilancio Comunale per € 100.000,00;

- che con Determinazione Dirigenziale n. 299/VI del 18/05/2012 è stata scelta la procedura di gara ed approvati gli atti relativi;

- che con Determinazione Dirigenziale n. 434/II del 17/10/2012, a seguito di gara esperita il 05/10/2012, come da verbale allegato alla stessa determinazione, i lavori venivano aggiudicati alla Società G. & M. Lavori S.R.L., con sede in Veroli (FR) alla Via Santa Maria n. 57, P. I.V.A. 02314460607, con il ribasso del 8,371%, e quindi per l'importo di € 327.600,05 di cui € 11.500,00 per oneri per la sicurezza, oltre IVA al 21% per € 68.796,01, per complessivi € 396.396,06;

- che con prot. n. 51748 del 17/12/2012 sono stati acquisiti i seguenti documenti:

- Polizza fideiussoria n. 06/01/21/2509318 del 10/12/2012;
- Polizza assicurativa n. 430111 del 05/12/2012;

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Celestina Libbolla)

G. & M. Lavori Srl
C.F. 02314460607
P. I.V.A. 02314460607
e-mail: info@mlavori.it





Faint, illegible text in the upper middle section of the page.

Faint, illegible text in the middle section of the page.

Faint, illegible text in the lower middle section of the page.

Faint, illegible text in the bottom section of the page.

Vertical text on the left margin, possibly a reference or date.





Handwritten text, possibly a signature or date, oriented vertically on the left side of the page.





11.500,00 per oneri per la sicurezza, oltre IVA al 21% per €. 68.796,01, per complessivi €. 396.396,06; tale somma viene dichiarata sin d'ora soggetta alla liquidazione finale che farà il Direttore dei Lavori ed il collaudatore, se dovuto, per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni tutte che eventualmente saranno apportate all'originale progetto. Gli avvisi di pagamento saranno inviati dal Comune di Gaeta alla sede legale dell' "Appaltatore" in Via Santa Maria n. 57- 03029 -Veroli - (FR). I pagamenti saranno effettuati mediante mandati emessi dal Tesoriere del Comune di Gaeta. La richiesta di eventuali modalità agevolative di pagamento dovrà essere comunicata per iscritto dall' "Appaltatore" al Comune di Gaeta, e sarà considerata valida fino a diversa comunicazione. L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra come di seguito riportato:

- Primo S.A.L. a raggiungimento di un ammontare lavori pari almeno ad € 90.000,00,
- Secondo S.A.L. a raggiungimento di un ammontare lavori pari almeno ad € 180.000,00,
- Terzo ed Ultimo S.A.L. a raggiungimento dell'importo totale di appalto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto "l'Appaltatore" e "l'Amministrazione" si obbligano a rispettare specificamente le disposizioni e prescrizioni del Capitolato Speciale di Appalto.

Art. 4) L'appalto viene concesso dal Comune di Gaeta ed accettato dall' "Appaltatore" sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle condizioni e delle modalità di cui ai documenti facenti parte del progetto approvato con determinazione dirigenziale n.285/VI del 17/10/2012, i quali, anche se non materialmente allegati, si intendono facenti parte integrante e sostanziale del presente contratto. I documenti sono sottoscritti dalle parti in duplice copia di cui una è stata già consegnata all'Appaltatore" come dallo

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. *Eleonora Labbadia*)

CA. M. Lavori Srl
C. IVA 02141560617





Comune di Ga...
Ufficio di...
Via...





Stesso confermato con la sottoscrizione del presente contratto.

Art. 5) Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto gli allegati relativi all'Elenco Prezzi ed uno Stralcio del Capitolato Speciale concernente le disposizioni disciplinanti le penalità contrattuali, in virtù della circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30.10.2012 n. 4536.

Art. 6) Per quanto non previsto e convenuto nel presente contratto, l' "Appaltatore" si obbliga a rispettare specificamente le disposizioni e prescrizioni del Capitolato Generale d'appalto dei Lavori Pubblici approvato con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 145 del 19 Aprile 2000.

Art. 7) Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. dal 135 al 140 del D.Lgs. 12/04/2006 n.163.

Art. 8) E' esclusa la clausola arbitrale. Per la definizione delle controversie è, pertanto, competente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato, ciò ai sensi dell'art.34 del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 145/2000, e degli artt. 240-243 del D. Lgs.vo n. 163/2006.

Art. 9) L' "Appaltatore", a garanzia della perfetta esecuzione delle opere ha costituito cauzione definitiva di €. 16.381,00 a mezzo di polizza fideiussoria n. 06/01/21/2509318 del 10/12/2012 della Società "Finanziaria Romana S.p.A." di Roma, emessa in data 10/12/2012, e cesserà di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Tale cauzione verrà svincolata ai sensi dell'art.113 del D. Lgs.vo n. 163/2006 e dell'art. 123 del D.P.R. 207/2010. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell' "Appaltatore", il Comune di Gaeta avrà diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione. L'"Appaltatore" dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora il Comune di Gaeta abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa. L' "Appaltatore" ha stipulato altresì, così come indicato nel Capitolato Speciale d'appalto, una polizza di assicurazione per RCTO n. 430111 del 05/12/2012 emessa dalla

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. *Cesario Labbadia*)

G&M. Lavori Srl
P.IVA 023446607





SECRET
DIREZIONE
GENERALI





Società "Elba Assicurazioni S.p.A.", Agenzia n. 053 di Falzarano/Airola, con decorrenza dal 05/12/2012 al 05/12/2013, a copertura dei danni eventualmente subiti dall'Amministrazione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e/o opere preesistenti.

Art. 10) Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità e vincola fin da ora "l'Appaltatore" e sarà vincolante per "l'Amministrazione" solo dopo che sarà divenuto esecutivo a norma di legge.

Art. 11) L'affidamento in subappalto delle opere e dei lavori deve essere sempre autorizzato dalla "Amministrazione" ed è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs.vo n. 163/2006 tenendo presente che la quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30%. E' comunque vietato subappaltare le opere specialistiche, laddove il valore di una o più di tali opere, superi il 15% dell'importo totale dei lavori, ai sensi dell'art. 37, comma 11 del D. Lgs.vo n° 163/2006. In particolare l'"Appaltatore", ai sensi dell'art. 118, comma 2, del D. Lgs.vo n. 163/2006, è tenuto alla verifica del rispetto circa i compiti e le responsabilità derivanti dalla Direzione dei Lavori.

Art. 12) L' "Appaltatore" dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente CCNL per i lavoratori edili e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti. L' "Appaltatore" è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa. L' "Appaltatore" dichiara di osservare alle disposizioni di cui alla Legge n. 68/1999.

Art. 13) A tutti gli effetti del presente contratto l'"Appaltatore" elegge domicilio in Gaeta presso la Residenza Comunale. Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione dipendente dal presente contratto, su istanza dell'Amministrazione, saranno fatte a mezzo Messo Comunale, ovvero mediante lettere raccomandate alla Società G. & M. Lavori S.R.L. o alla persona che rappresenta.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Celestino Zabolotta)

G. & M. LAVORI S.R.L.
COMUNE DI GAETA





Art. 14) Sono a carico dell' "Appaltatore", ai sensi dell'art.112 del D.P.R. n. 554/1999 e dell'art. 8 del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n.145/2000, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'IVA che rimane a carico della Stazione Appaltante. All'uopo l'impresa ha effettuato bonifico in data 14/12/2012 - C.R.O. 49136487110 - presso la Banca Monte Dei Paschi di Siena SPA di €. 1.719,84 al Comune di Gaeta.

Art. 15) Ai fini fiscali le parti dichiarano che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti al pagamento dell'IVA per cui richiedono la registrazione in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D. P. R. n. 1986/131.

Art. 16) I prezzi unitari e globali in base ai quali saranno pagati i lavori appaltati a misura, a corpo, e le somministrazioni, risultano dal computo metrico estimativo di cui al progetto approvato e sulla base delle disposizioni contenute nell'art. 17 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 17) L'"Appaltatore" ha l'obbligo di dare ultimate tutte le opere entro il termine di 360 gg. naturali e consecutivi a decorrere dal verbale definitivo di consegna, come indicato nell'art. 9 del Capitolato Speciale di Appalto. Per ogni giorno di ritardo verrà applicata la penale giornaliera di € 800,00.

Art. 18) Per ciò che concerne la revisione dei prezzi si applicheranno le disposizioni di cui agli artt. 115 e 133 del D. Lgs.vo 163/06 e s.m.i..

Art. 19) L'"Appaltatore" assume gli obblighi di cui all'art. 3 (tracciabilità dei flussi finanziari) della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.. Tale impegno dovrà essere assunto anche in eventuali contratti di subappalto.

Art. 20) Il presente contratto si intenderà ope legis risolto (clausola risolutiva espressa) in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite in difformità di quanto disposto dal comma 8 art. 3 L. 13 agosto 2010 n. 136.

Art. 21) Le disposizioni previste in materia di tracciabilità dalla L. 13 agosto 2010 n. 136 si applicano anche in ipotesi di cessione del credito così come precisato nella determinazione n. 10 del 22/12/2010 dell'AVCP.

Il Segretario Generale, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 e successive

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. *Roberto Abbaticchio*)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. *Roberto Abbaticchio*)



SECRET GENERAL





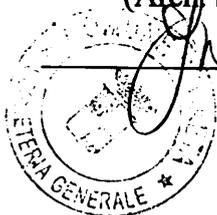
modificazioni ed integrazioni, informa l'“Appaltatore” che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente, per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

E richiesto, io Segretario Generale del Comune ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alle parti che lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà dispensandomi dalla lettura degli atti richiamati dei quali prendono visione e confermano l'esattezza e che dichiarano parte integrante e sostanziale anche se ad esso non materialmente allegati.

Questo Atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia, occupa facciate intere sette e parte della ottava, escluso le firme.

Il Dirigente

(Arch. Sisto Astarita)



Società G. & M. Lavori S.R.L.

Sig. Giancarlo Parente

IL SEGRETARIO GENERALE

(Avv. Celestina Labbadia)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Avv. Celestina Labbadia)





SECRETARIA GENERAL
OEA



LINEA D'OPERA

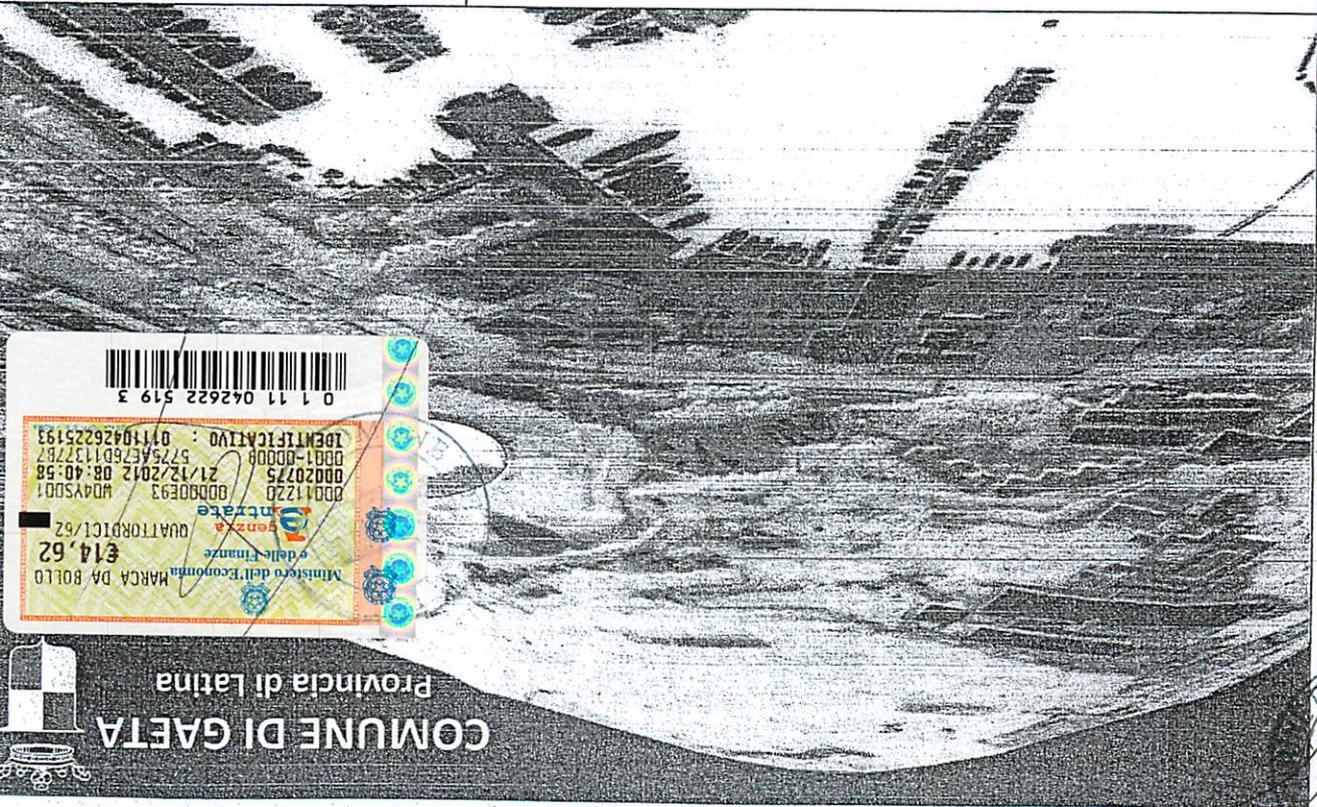
REVISIONI:

Approvato con determinazione dirigenziale n. 285/VI del 6/9/2011

PROGETTO ESECUTIVO

COMPLETAMENTO DEL PARCHEGGIO ALL'INTERNO DEL PARCO REGIONALE "RIVIERA DI ULISSE"

G. & M. Lavori Srl
C.F. 01450607
C.A. 00199



COMUNE DI GAETA
Provincia di Latina

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
QUATTRODICI/62
€14,62

Entrate

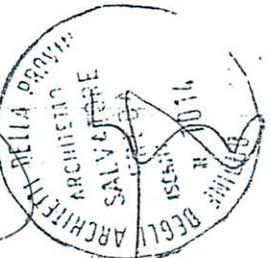
00011220
00000093
00445001
21/12/2012 08:40:58
0002075
575A676D1137287
0001-00008
IDENTIFICATIVO : 0110426225193

0 1 11 042622 519 3



R.U.P.:
Ing. Benedetto Di Nitto
71 Settore - L.P.R. e P.A.M. S.M.
Ufficio Urbanistico
Dott. Ing. Benedetto Di Nitto

Arch. Salvatore Freda



SERVIZI TECNICI INTEGRATI
CASERTA - corso Freda n. 132 - CELIOLE
tel./fax 0823 703940 cell. 335 623753

Collaborazione rilievo grafica design:
Arch. J. Rosa Schiavo
Geom. Emilio Razzino

ELABORATI:
ELENCO PREZZI UNITARI

Scala:
Data: Giugno 2011

TAV. EP

Questo elaborato ed ogni suo allegato è di proprietà riservata dello Studio Freda e pertanto non può essere né riprodotto né comunicato a terzi senza l'espressa nostra autorizzazione a norma di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Alessandra Labbadia)

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1 A02.01.001.a	Scavo a sezione aperta per sbancamento e splateamento in rocce di qualsiasi natura e consistenza con resistenza inferiore a 8 N/mm ² (argille sciolte e compatte, sabbie, ghiaie, pozzolane, lapilli, tufi ecc.) compreso il taglio e la rimozione di radici, ceppaie, pietre e trovanti di roccia e muratura di volume fino a 0,50 m ³ sia in asciutto che in bagnato, anche in presenza di acqua stabilizzantesi nel cavo fino all'altezza di 0,20 m esclusa l'acqua proveniente da falda, compreso e compensato l'onere per il rispetto di costruzioni sotterranee preesistenti da mantenere quali fogne, condutture in genere, cavi, ecc., inoltre, lo spianamento e la configurazione del fondo, anche se a gradoni, l'eventuale profilatura di pareti, scarpate e cigli, l'eventuale tiro in alto sull'orlo del cavo e comunque in posizione di sicurezza: eseguito con mezzi meccanici, senza il carico sui mezzi di trasporto euro (due/38)	m ³	2,38
Nr. 2 A02.01.003.a	Scavo a sezione obbligata, fino alla profondità di 2,00 m dal piano di sbancamento od, in mancanza di questo, dall'orlo del cavo, di rocce sciolte di qualsiasi natura e consistenza con resistenza inferiore a 8 N/mm ² (argille sciolte e compatte, sabbie, ghiaie, pozzolane, lapilli, tufi ecc.), sia in asciutto che bagnato, anche in presenza di acqua stabilizzantesi nel cavo fino all'altezza di 0,20 m esclusa l'acqua proveniente da falda, compreso altresì lo spianamento e la configurazione del fondo, il tiro in alto sull'orlo del cavo e comunque in posizione di sicurezza, le eventuali sbadacchiature di qualunque tipo e resistenza, esclusa soltanto quella a cassa chiusa: eseguito con mezzi meccanici, senza il carico sui mezzi di trasporto euro (sei/92)	m ³	6,92
Nr. 3 A02.02.001.a	Rintero o riempimento di cavi o di buche con materiali selezionati, compresi spianamenti, costipazione e pilonatura a strati non superiori a 0,30 m, bagnatura e necessari ricarichi, i movimenti dei materiali per quanto sopra sia con mezzi meccanici che manuali: Con l'uso di mezzi meccanici con materiale proveniente dagli scavi depositato sull'orlo del cavo euro (uno/55)	m ³	1,55
Nr. 4 A03.01.014.b	Demolizione di sottofondi di pavimenti (gretoni e simili) compreso nell'ambito del cantiere, escluso il trasporto a rifiuto in discarica autorizzata del materiale inutilizzabile: sottofondi in calcestruzzo con armature anche con rete euro (centotré/29)	m ³	103,29
Nr. 5 A03.02.010.b	Rimozione di pavimentazione eseguita con l'ausilio di idonei mezzi, compresa la malta di allettamento e l'onere eventuale della ripulitura, l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio e stipamento del materiale che resta a disposizione dell'Amministrazione, escluso il calo in basso. Il massetto di sottofondo in sabbia, ghiaia o cemento da contabilizzare a parte: quadrotti di cemento o di ghiaietto spessore 4 cm euro (nove/30)	m ²	9,30
Nr. 6 A03.03.004.a	Carico e trasporto a discarica autorizzata del tipo 2A che dovrà vidimare copia del formulario d'identificazione del rifiuto trasportato secondo le norme vigenti, con qualunque mezzo, di materiale proveniente da demolizioni e scavi, anche se bagnato compreso il carico eseguito con mezzi meccanici o a mano e il successivo scarico, misurato per gli scavi secondo il loro effettivo volume, senza tenere conto di aumenti di volume conseguenti alla rimozione del materiale: compreso il carico a mano euro (ventidue/30)	m ³	22,30
Nr. 7 A03.03.004.b	Carico e trasporto a discarica autorizzata del tipo 2A che dovrà vidimare copia del formulario d'identificazione del rifiuto trasportato secondo le norme vigenti, con qualunque mezzo, di materiale proveniente da demolizioni e scavi, anche se bagnato compreso il carico eseguito con mezzi meccanici o a mano e il successivo scarico, misurato per gli scavi secondo il loro effettivo volume, senza tenere conto di aumenti di volume conseguenti alla rimozione del materiale: compreso il carico effettuato da pale meccaniche euro (sette/94)	m ³	7,94
Nr. 8 A03.03.006.a	Compenso alle discariche autorizzate o impianto di riciclaggio per conferimento di materiale di risulta proveniente da demolizioni per rifiuti speciali inerti del tipo riciclabili euro (tredici/45)	m ³	13,45
Nr. 9 A06.01.002.b	Conglomerato cementizio in opera eseguito secondo le prescrizioni tecniche previste compreso lo spargimento, la vibrazione e quant'altro necessario per dare un'opera eseguita a perfetta regola d'arte, esclusi i soli ponteggi, le casseforme e il ferro di armatura: eseguito con cemento 32.5 R per magrone di sottofondazione con i seguenti dosaggi: 200 kg/m ³ euro (settantauno/15)	m ³	71,15
Nr. 10 A06.01.003.c	Conglomerato cementizio in opera eseguito secondo le prescrizioni tecniche previste compresi lo spargimento, la vibrazione e quant'altro necessario per dare un'opera eseguita a perfetta regola d'arte, esclusi i soli ponteggi, le casseforme e il ferro di armatura: eseguito con calcestruzzi a resistenza caratteristica e classe di esposizione I (ambiente secco con umidità relativa inferiore al 70%), dimensione massima degli inerti pari a 30 mm, classe di lavorabilità (slump) S4 (semifluida), rapporto A/C = 0,65, da utilizzare per plinti e platee di fondazione, travi rovesce e di collegamento, fondazione di muri di sostegno, di sottoscampa, di controripa: Rck 30 N/mm ² euro (centouno/72)	m ³	101,72
Nr. 11 A06.02.001.a	Acciaio in barre per armature di conglomerato cementizio lavorato e tagliato a misura, sagomato e posto in opera a regola d'arte, compreso ogni sfrido, legature, ecc.; nonché tutti gli oneri relativi ai controlli di legge; del tipo Fe B 22 K, Fe B 32 K, Fe B 38 K, Fe B 44 K in barre lisce o ad aderenza migliorata, del tipo controllato in stabilimento: lavorato in cantiere euro (uno/22)	kg	1,22
Nr. 12 A06.02.002	Rete in acciaio eletrosaldata a maglia quadra di qualsiasi dimensione per armature di conglomerato cementizio lavorata e tagliata a misura, posta in opera a regola d'arte, compreso ogni sfrido, legature, ecc., diametro tondino da 4 mm a 12 mm euro (uno/18)	kg	1,18
Nr. 13 A06.03.001.a	Casseforme rette per getti di conglomerati cementizi semplici o armati compresi armo, disarmante disarmo, opere di puntellatura e sostegno fino ad un'altezza di 4 m dal piano di appoggio; eseguite a regola d'arte e misurate secondo la superficie effettiva delle casseforme a contatto con il calcestruzzo: per plinti di fondazione, per fondazioni rettilinee continuee (travi rovesce, murature di sotterraneo) euro (diciannove/57)	m ²	19,57
Nr. 14 A09.01.002.b	Muratura per opere in elevazione formata da pietrame tufaceo o pietrame calcareo in scaglioni sbizzati al martellone e malta 3 ql di calce per m ³ di pozzolana, di qualsiasi genere e spessore, eseguita a qualsiasi altezza o profondità, compreso ogni magistero per immorsature, spigoli, riseghe, eventuale configurazione a scarpa e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto a regola d'arte, ed esclusione delle eventuali piattabande e architravi da valutare a parte: con fornitura di pietrame di tufo o idoneo pietrame tenero locale euro (centoottantaquattro/12)	m ³	184,12
Nr. 15	Recinzione, parapetti e simili in pannelli di rete o in tondini a maglie quadre o rombiche, con i relativi telaietti, montanti e trasversi di		

Num.Ord TARIF.	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
A17.02.002	fissaggio in ferro profilato, ecc., forniti e posti in opera, con pesatura unica in tutte le sue parti euro (sei/78)	kg	6,78
Nr. 16 A21.01.003.a	Perforazioni in strutture di qualsiasi genere, forma e consistenza, a qualsiasi altezza e profondità, fino a 80 mm diametro, eseguiti con le opportune cautele per evitare danni a costruzioni contigue, da compensare in base al diametro ed alla lunghezza della perforazione eseguita. Sono compresi: la perforazione da eseguirsi con sonda a rotazione con corona al Widian per dare un foro circolare di sezione costante, eseguita con velocità di rotazione idonea per non arrecare danni di alcun tipo alle strutture attraversate, l'aria compressa per la pulizia del perforo con eventuale impiego di acqua se consentito dalla D.L., l'inserimento di apparecchi di guida per l'asta di comando della sonda, ove necessario, per garantire l'andamento rettilineo del foro e la sua esatta posizione secondo le indicazioni della D.L. Misurato per ogni millimetro di diametro, per il primo metro di lunghezza: muratura di tufo euro (uno/11)	m/mm	1,11
Nr. 17 B01.01.010	Rimozione di cigli stradali, in pietra, travertino, granito, ecc. eseguita a mano compreso ogni onere e magistero, con accatastamento del materiale utile nell'ambito del cantiere, e comunque per una distanza massima di 300 m:- euro (tre/15)	m	3,15
Nr. 18 B01.02.003	Geotessili nontessuti di separazione costituiti al-100% da fibre di l' scelta (poliestere o polipropilene), coesionate meccanicamente mediante agugliatura, esenti da trattamenti chimici, con funzione di SEPARAZIONE E FILTRAZIONE O DRENAGGIO caratterizzato dalle seguenti proprietà secondo le nuove normative UNI EN di riferimento: 1) massa areica = 200gr/m ² 2) resistenza a trazione = 13 kN/m-3) allungamento al carico massimo = 50% 4) resistenza al punzonamento statico CBR = 2 kN 5) apertura caratteristica dei pori O90 = 120 micron 6) permeabilità all'acqua perpendicolare al piano = 0,001 m/s Il piano di posa del geotessile dovrà essere il più possibile regolare; si curerà la giunzione dei teli mediante sovrapposizione degli stessi per almeno 50 cm nei sensi longitudinale e trasversale. I teli non dovranno essere in alcun modo esposti al passaggio di mezzi di cantiere prima della loro copertura con materiale di riporto per uno spessore adeguato. euro (due/37)	m ²	2,37
Nr. 19 B01.02.005.c	Formazione di rilevato secondo le sagome prescritte con materiali idonei, provenienti sia dagli scavi che dalle cave di prestito, che dagli impianti di riciclaggio, compresi la compattazione a strati fino a raggiungere il 95% della prova AASHO; l'eventuale areazione o inumidimento, la profilatura dei cigli, delle banchine e delle scarpate e ogni lavorazione ed onere per dare il rilevato compiuto a perfetta regola d'arte: con terre appartenenti ai gruppi A1, A2-4, A2-5, A3, con fornitura materiale euro (dodici/76)	m ³	12,76
Nr. 20 B01.02.006.a	Compattazione del piano di posa della fondazione stradale (sottofondo) nei tratti in trincea fino a raggiungere in ogni punto una densità non minore del 98% della prova AASHO modificata ed un valore del modulo di compressibilità Me non inferiore di 50 N/mm ² , compresi gli eventuali inumidimenti od essiccamenti necessari: su terreni appartenenti ai gruppi A1, A2-4, A2-5, A3 euro (zero/34)	m ²	0,34
Nr. 21 B01.04.002	Grigliato prefabbricato, fornito in opera su piano di posa già predisposto, di un calcestruzzo vibro compresso confezionato con cemento tipo 425 ed inerti di cava e di fiume vagliati e lavati, dello spessore di 10 cm circa, con le superfici vuote di forme diverse che, dopo la posa in opera del manufatto saranno riempite con terreno vegetale e successivamente seminate con miscugli erbacei. Nel prezzo è compreso e compensato ogni onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte, compreso il perfetto combaciamento degli elementi prefabbricati, escluso solamente il riempimento con terreno vegetale e la semina con miscugli erbacei. Al m ² effettivo di rivestimento eseguito: euro (sedici/53)	m ²	16,53
Nr. 22 B01.05.007	Pavimentazione di marciapiedi e viali pedonali con ghiaietto dello spessore di 3 cm su massetto di cretoni spessore 15 cm, sono compresi nel prezzo: lo scavo a mano cassonetto, trasporto terra allo scarico e rullatura piano di posa, massetto e ghiaietto:- euro (venticinque/82)	m ²	25,82
Nr. 23 B01.05.023.a	Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso per strato di usura miscelato a caldo con bitume tradizionale, spessore cm 3. Conglomerato bituminoso per strato di usura, da porsi in opera su uno strato di binder o di "binderone", ottenuto con materiale litico esclusivamente di frantumazione artificiale, di pezzatura massima non superiore alla metà dello spessore dello strato costipato e finito, caratterizzato da un coefficiente di Abrasione Los Angeles non superiore a 18, con curva granulometrica appartenente al fuso prescritto dalle norme tecniche di appalto, miscelato a caldo con bitume tradizionale di penetrazione 50-70, nella percentuale non inferiore al 4,5% della massa degli aggregati, confezionato in impianti a peso, a ciclo discontinuo. Per la costituzione della miscela, potrà altresì essere impiegato materiale fresato esclusivamente da precedenti strati di usura di pavimentazioni stradali, purché in quantità non superiore al 10 % della massa totale della miscela di conglomerato. In tale caso, all'impianto dovrà provvedersi alla necessaria integrazione del legante e delle sostanze rigeneranti, al fine di conferire al legante finale le caratteristiche richieste dal capitolato. Il conglomerato dovrà essere caratterizzato da una Stabilità Marshall (su provini costituiti all'impianto o al momento della stesa, con 75 colpi di maglio per faccia) non inferiore a 1200 daN; inoltre il valore della rigidità Marshall, cioè il rapporto tra la Stabilità Marshall (daN) e lo scorrimento Marshall (mm) dovrà essere compreso tra 300 e 450 daN/mm Gli stessi provini Marshall devono presentare una percentuale di vuoti residui compresa tra il 3 e il 5%. Devono essere soddisfatti tutti gli altri requisiti previsti, per tale strato, nelle norme tecniche di appalto. Nel prezzo sono compresi e compensati gli oneri relativi alla fornitura e al trasporto di tutti i materiali e delle attrezzature necessarie, la fornitura e la stesura del conglomerato bituminoso con vibro-finitrici in uno o più strati, il costipamento eseguito con rulli idonei, del peso non inferiore ad 8 tonnellate, ed ogni altra opera necessaria per dare il lavoro finito e pronto, con il raggiungimento di un grado di costipamento non inferiore al 97%, riferito alla massa volumica dei provini Marshall approvati, esclusa soltanto la fornitura e la stesura della mano di ancoraggio allo strato sottostante, costituita da emulsione bituminosa ER 50, in ragione di 0,7 kg/m ² , che viene compensata a parte. Nel prezzo è compensata l'aggiunta, nel bitume, dell'attivante l'adesione. Misurato in opera a costipamento ultimato. Il materiale utilizzato dovrà essere certificato dall'impianto di produzione. per spessore cm 3 euro (cinque/66)	m ²	5,66
Nr. 24 B01.05.026	Fornitura e stesura della mano di ancoraggio dello strato di usura allo strato sottostante, costituita da emulsione bituminosa ER 50, in ragione di 0,7 kg/m ² , compreso ogni onere euro (zero/94)	m ²	0,94
Nr. 25 B01.06.010	Cigli per marciapiedi in travertino, a filo di sega retti senza ingalletatura, smussati su di un solo lato, forniti e posti in opera su sottostante cordolo di fondazione (non compreso nel prezzo), compresa la stuccatura dei giunti con cemento ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte, misurato secondo l'asse del ciglio: della sezione di 20 x 25 cm euro (venti/66)	m	20,66
Nr. 26 B02.07.015.a	Tubazioni con superficie liscia in PE-AD (polietilene ad alta densità) rispondenti alla normativa di prodotto UNI 7613/78 tipo 303 per condotte di scarico interrato non in pressione, ed aventi rigidità anulare SN 2, con marchio di conformità di prodotto IIP o equipollente, in barre di qualsiasi lunghezza, fornite e poste in opera, controllate secondo gli standard Europei ISO 9001:2000 e rispettate le indicazioni del DM LLPP del 12/12/1985 sulle condotte per fognature, compresi i raccordi e pezzi speciali e compensato		

IL SEGRETARIO GENERALE
 (Avv. Celestina Labbadia)

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 27 B02.03.016.a .02	nel prezzo ogni onere per la posa in opera e la saldatura del giunto di testa o con manicotto elettrosaldabile, escluso solo la formazione del letto di posa e del rinfiacco in materiale idoneo, da pagarsi con le apposite voci di elenco: del diametro esterno di 160 mm spessore 5,0 mm euro (quattordici/46)	m	14,46
Nr. 28 B02.04.005.e	Tubazioni in PE-AD (polietilene ad alta densità) di tipo corrugato coestruso a doppia parete per condotte di scarico interrato non in pressione, conformi al progetto di norma Europea PrEN 13476/1 e UNI 10968/1 tipo B, e munite di marchio di conformità IIP o equipollente, controllate secondo gli standard Europei ISO 9001/2000, complete di manicotto o bicchiere in PE-AD e guarnizione elastomerica a labbro, compresi pezzi speciali e compensato nel prezzo ogni onere per la posa in opera, escluso solo la formazione del letto di posa e del rinfiacco in materiale idoneo, da pagarsi con le apposite voci di elenco Classe di rigidità 4 kN/m ² del diametro esterno di 250 mm ed interno minimo di 209 mm euro (ventitre/66)	m	23,66
Nr. 29 B02.05.002	Pozzetti di ispezione forniti e posti in opera in elementi prefabbricati di calcestruzzo, realizzati con cemento tipo 42,5R ed inerti lavati e vagliati opportunamente dosati per ottenere un cls di classe >350, costruiti con i seguenti elementi: elemento di fondo di altezza cm 100 con improntè di riduzione di spessore per l'introduzione del tubo di attraversamento. Soletta carrabile di copertura. Gli elementi saranno posati su una platea di calcestruzzo di spessore 20 cm, armata con rete elettrosaldata maglia 20x20, di dimensioni maggiori di 20 cm rispetto alle dimensioni esterne del pozzetto. Gli elementi saranno tra loro sigillati e stuccati con l'interposizione di malta cementizia. La ditta produttrice dovrà fornire dietro richiesta della Direzione Lavori i calcoli di verifica statica degli elementi. Compreso e compensato ogni altro onere necessario a dare l'opera finita e funzionante, esclusi unicamente lo scavo ed il riporto: fondo di sezione interna 70x70 h.=100 cm, spessore pareti 15 cm euro (centocinquante/08)	cad	153,08
Nr. 30 B02.05.008	Chiusino di ispezione, fornito e posto in opera, in ghisa sferoidale a norma UNI EN 1563, conforme alla norma UNI EN 124 - Classe D400, certificato a Garanzia di Qualità secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2000, idoneo per severe ed intense condizioni di traffico, con passo d'uomo di 700 mm, rivestito con vernice sintetica protettiva e costituito da: - Telaio a sagoma quadrata del lato non inferiore a 940 mm, altezza non inferiore a 100 mm, con fori ed asole di fissaggio e munito di giunto ammortizzatore continuo in elastomero ad alta resistenza, alloggiato su apposita sede, con funzione autocentrante per il coperchio. Dotato di anelli per il sollevamento durante la posa. - Coperchio circolare, di peso indicativo superiore a 70 kg, con sistema di apertura su rotula di appoggio che ne permetta il ribaltamento a 130° e tale che in posizione di chiusura non vi sia contatto tra la rotula e il telaio al fine di evitarne l'ossidazione, con bloccaggio di sicurezza a 90° che ne eviti la chiusura accidentale e predisposto per l'alloggiamento di apposito dispositivo antifurto. Profondità di incastrò del coperchio nel telaio di 85 mm Disegno antisdrucchiolo, marcatura EN 124 D400 e marchio dell'Organismo internazionale di certificazione accreditato. Ergonomia: apertura possibile con postura dell'operatore eretta. Peso totale di circa 118 kg euro (trecentosedici/11)	cad	316,11
Nr. 31 C01.03.007	Caditoia per bordo marciapiede, fornita e posta in opera, in ghisa sferoidale a norma UNI EN 1563, conforme alla UNI EN 124 Classe C250, prodotta in stabilimenti situati nell'Unione Europea certificati ISO 9001, con luce netta di 385 mm, costituita da: - telaio di dimensioni esterne 610x570 mm, con altezza della parte marciapiede di 110 mm; - griglia con articolazione a ventaglio sul lato carreggiata con sistema di bloccaggio ad incastrò elastico sul telaio che ne impedisca l'apertura accidentale con o senza profilo filtrante rialzato sul piano verticale in modo da selezionare l'ingresso di materiale nella bocca di lupo; il disegno della griglia dovrà presentare: fessure parallele al bordo marciapiede nella parte interna, per agevolare il deflusso delle acque e fessure perpendicolari al marciapiede nella parte esterna per maggior sicurezza del traffico ciclistico; - superficie di scarico di 8,5 dm ² per la versione con profilo filtrante rialzato e di 9,8 dm ² per la versione senza profilo filtrante rialzato; - coperchio con articolazione a ventaglio sul lato marciapiede con sistema di bloccaggio ad incastrò elastico sul telaio, che ne impedisca l'apertura accidentale, provvisto di superficie antisdrucchiolo. Rivestita in vernice sintetica protettiva con marcatura EN 124 C250 e marchio dell'ente di certificazione internazionalmente riconosciuto. Peso totale 56,5 kg circa per la versione con profilo filtrante rialzato e peso totale 55 kg circa, per la versione senza profilo filtrante rialzato euro (duecentotredici/03)	cad	213,03
Nr. 32 C01.03.011	Fornitura in opera di centralina per irrigazione, compresa annessa scatola stagna, collegamento alla rete elettrica, collegamento alle valvole euro (settecentoventitre/04)	cad	723,04
Nr. 33 C01.04.013.a	Impianto di irrigazione con irrigatori statici, in are a contorno irregolare, con ostacoli. euro (cinque/16)	m ²	5,16
Nr. 34 C01.05.003	Tappeti erbosi. Formazione di tappeto erboso; previa lavorazione profonda del terreno e ripresa della superficie, sino ad ottenere un letto di semina perfettamente soffice e livellato, concimazione di fondo e semina in misura di gr. 30 per m ² ; compresi i primi tre sfalci a cm 3 - 5 secondo il miscuglio. Superfici continue fino a 1000 m ² euro (due/58)	m ²	2,58
Nr. 35 C01.05.009	Cestino portarifiuti. Fornitura in opera di cestino portarifiuti costituito da cestello in lamiera di acciaio zincato a caldo, di forma cilindrica ricoperto con listelli di legno impregnato a pressione, della capacità minima di lt. 25; colonna portante in tubo di acciaio zincato a caldo, secondo le norme UNI; bulloneria in acciaio elettrozincato; compreso ogni onere e magistero per dare l'opera completamente finita. euro (centotredici/62)	cad	113,62
Nr. 36 C01.05.031	Dissuasore fisso. Fornitura in opera di dissuasore fisso bocciardato di forma cilindrica con cupoletta terminale e zoccolo da interrarsi cm 0,20 in pietra naturale kg > 70 euro (centoottto/46)	cad	108,46
Nr. 37 C01.06.009	Pavimentazione in ciottoli - Fornitura e messa in opera di pavimentazione in ciottoli diametro 0,6-0,8 cm, posati su sottofondo già predisposto (compensato a parte) compresa la sigillatura con boiaccia di cemento, dosata a 5 q di cemento per m ³ di impasto. Si intendono compensate le esecuzioni di disegni con ciottoli di colore diverso così come disposte dalla Direzione Lavori al m ² euro (trentasei/15)	m ²	36,15
Nr. 38 D02.03.003d	Staccionata rustica - Fornitura in opera di staccionata rustica dell'altezza ordinata dalla D.L. e, comunque, non superiore a m 0,80, in legname di castagno rustico con passoni opportunamente impregnati con asfalto colato, dato a pennello, per la parte alloggiata nel terreno, posti alla distanza massima di m 1,20 e del Ø in testa di cm 8/10; passamani di m 2,70 del Ø in testa di cm 6/7 e crociate di m 1,70 del Ø in testa di cm 6/7. euro (otto/26)	m	8,26
Nr. 38 D02.03.003d	Cavo isolato con gomma - FG7R 0,6/1kV, FG7OR 0,6/1kV (CEI - UNEL 35375 e 35377), con conduttore flessibile, isolato in gomma G7 sotto guaina in PVC, non propagante incendio (CEI 20-22/2) e a ridotta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37/2) in caso		

Num. Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 39 D02.03.003e	di incendio, completo di morsetti e capicorda, in opera: FG7OR 0,6/1kV (CEI-UNEL 35375) tripolari conduttori: 3 - sezione 6 mm ² euro (sette/34) Cavo isolato con gomma - FG7R 0,6/1kV, FG7OR 0,6/1kV (CEI-UNEL 35375 e 35377), con conduttore flessibile, isolato in gomma G7 sotto guaina in PVC, non propagante incendio (CEI 20-22/2) e a ridotta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37/2) in caso di incendio, completo di morsetti e capicorda, in opera: FG7OR 0,6/1kV (CEI-UNEL 35375) tripolari conduttori: 3 - sezione 10 mm ² euro (undici/35)	m	7,34 11,35
Nr. 40 D05.42.003	Tubo corrugato termoplastico autoestinguente per cavidotti, serie pesante (schiacciamento superiore a 450 N), a norme CEI, con marchio di qualità IMQ, per la protezione dei cavi interrati, completo di eventuale manicotto di giunzione, in opera: diametro esterno mm 75 euro (cinque/42)	m	5,42
Nr. 41 D11.08	Dispensore di profondità a croce in acciaio dolce zincato a caldo, spessore minimo dell'acciaio di 5 mm, dimensione trasversale mm 50, della lunghezza fino a 1500 mm, con la bandiera per l'allacciamento di qualsiasi conduttore, in opera euro (quattordici/67)	cad	14,67
Nr. 42 D11.14.003	Corda nuda di rame a trefoli flessibile, completa degli accessori di giunzione e connessione, in opera: sezione mm ² 35 euro (dieci/33)	m	10,33
Nr. 43 D12.03.003.b	Pozzetto in materiale termoplastico di tipo carrabile, di forma rettangolare, con coperchio ed eventuali setti separatori, completo di bulloni per il fissaggio del coperchio stesso, grado di protezione IP66, compreso lo scavo, il rinterro, il trasporto dei materiali in eccedenza allo scarico, il ripristino di qualsiasi tipo di pavimentazione, ecc., in opera: delle dimensioni interne minime di circa 35x25x30 cm euro (novanta/90)	cad	90,90
Nr. 44 E02.01.009.a .03	Pozzetti in calcestruzzo, retinati, prefabbricati posti in opera compreso ogni onere e magistero per l'allaccio a tenuta con le tubazioni, ecc., incluso scavo, rinfianco con calcestruzzo e rinterro: senza chiusini in cemento armato vibrocompresso e non diaframmati: delle dimensioni 60 x 60 x 60 cm euro (sessantanove/72)	cad	69,72
Nr. 45 E02.02.009.h	Tubazioni in PEAD (polietilene ad alta densità) PE 80 conformi alle norme UNI 10910 e 7615 tipo 312 per condotte d'acqua potabile in pressione PN 12,5, con marchio di conformità IIP e sigla della materia prima impressa sulle tubazioni, rispondenti alle disposizioni emanate in materia dal Ministero della Sanità, in barre di qualsiasi lunghezza, compresi i raccordi e pezzi speciali di qualsiasi tipo, collegati a mezzo di giunti rapidi o saldatura di testa e quanto altro necessario per dare l'opera finita, sono esclusi gli scavi, rinfianchi e rinterri: del diametro di 90 mm euro (sei/71)	m	6,71
Nr. 46 E04.03.001	Attacco per idrante 45 UNI 804 costituito da cassetta a muro in acciaio verniciato, sportelli con telaio portavetro in lega leggera lucidata e vetro trasparente, delle dimensioni di 0,37x0,59x0,18 m, chiusura con chiave contenente all'interno rubinetto idrante in ottone da 1 1/2" sbocco a 45° per presa a parete, attacco maschio, tubazione flessibile in filato di fibra sintetica poliestere con gommatura sintetica vulcanizzata a caldo interna di lunghezza 20 m, rispondente alla norma UNI CNVVF CPAI 9487 «Apparecchiature per estinzione incendi - Tubazioni flessibili antincendio DN 45 e 70 per pressioni di esercizio fino a 1,2 MPa», coppia di raccordi unificati in ottone, lancia idrica con bocchello intercambiabile in tubo di rame trafilato con raccordo unificato in ottone, attacco ugello 3/4", con portata minima 120 litri/minuto alla pressione di 2 bar, il tutto montato e pronto all'uso euro (duecentoventicinque/69)	m	225,69
Nr. 47 E04.03.003	Gruppo attacco motopompa del tipo orizzontale, attacco alimentazione 2" costituito da cassetta a muro in acciaio verniciato, sportello con telaio portavetro in lega leggera lucidata e vetro trasparente, delle dimensioni di circa 0,66x0,45x0,33 m, chiusura con chiave, contenente all'interno un gruppo composto da un rubinetto idrante, una saracinesca, una valvola di ritegno, una valvola di sicurezza ed un rubinetto di scarico, corpo saracinesche e valvole in bronzo con parti interne in ottone, tenuta sugli alberi delle valvole con premistoppa, il tutto montato e pronto all'uso euro (duecentotrentacinque/50)	cad	235,50
Nr. 48 E04.03.005.a	Naspo antincendio costituito da bobina mobile su cui è avvolta una tubazione semirigida, di lunghezza 20 m, rispondente alla norma UNI CNVVF CPAI 9488 «Apparecchiature per estinzione incendi - Tubazioni semirigide di DN 20 e 25 per naspi antincendi», collegata ad una estremità, in modo permanente, con una rete di alimentazione idrica in pressione e terminante all'altra estremità con una lancia erogatrice munita di valvola regolatrice e di chiusura del getto, posto in cassetta incassata nella muratura delle dimensioni di 650 x 600 x 280 mm, fornito e posto in opera, incluse le opere murarie ed ogni onere e magistero. La tubazione dovrà riportare i seguenti dati di identificazione: - riferimento alla norma UNI 9488; - nome del costruttore; - diametro nominale; - lunghezza; - anno di costruzione; - estremi di approvazione di tipo: del diametro DN 20 euro (trecentosettantauno/85)	cad	371,85
Nr. 49 E04.03.006	Estintore portatile d'incendio a polvere da 6 kg idoneo all'estinzione di fuochi di classe A - B - C (secondo classificazione UNI EN2) con capacità di estinzione 34A-233B-C, del tipo omologato dal Ministero dell'interno secondo il DM 20 dicembre 1982 «Norme tecniche e procedurali relative agli estintori portatili d'incendio soggetti all'approvazione del tipo da parte del Ministero dell'interno» (montato a parete con idoneo supporto) euro (sessantacinque/07)	cad	65,07
Nr. 50 E04.03.008	Estintore portatile d'incendio ad anidride carbonica da 5 kg idoneo all'estinzione di fuochi di classe B - C (secondo classificazione UNI EN2) con capacità di estinzione 89B-C, del tipo omologato dal Ministero dell'interno secondo il DM 20 dicembre 1982 «Norme tecniche e procedurali relative agli estintori portatili d'incendio soggetti all'approvazione del tipo da parte del Ministero dell'interno» (montato a parete con idoneo supporto) euro (centonovantasei/25)	cad	196,25
Nr. 51 NP.001	Rimozione di pensilina fermata autobus, box in legno e di barriere stradali compreso demolizione di eventuali plinti di fondazioni di qualsiasi dimensione e peso. L'intervento deve intendersi comprensivo di carico del materiale, trasporto in discarica a qualsiasi distanza e/o presso deposito comunale secondo indicazioni della D.L. o su indicazione dell'Amministrazione comunale, ed ogni altro onere per dare l'area di cantiere pronta per le lavorazioni successive. euro (cinquecento/00)	a corpo	500,00
Nr. 52 NP.002	Pavimento di mattoni pieni posti in opera di coltello, allettati con malta di cemento dosata a 4 ql di cemento 325, con giunti di spessore massimo 8 mm realizzati con malta cementizia, secondo qualsiasi geometria come da disegno indicato nei grafici esecutivi, eseguito per superfici interne o esterne, piane o inclinate. Compresi gli oneri per la realizzazione di canalette di cemento liscio della larghezza di cm 5 circa sui bordi delle pavimentazioni qualora previsto dal progetto ovvero richiesto dalla D.L. gli oneri per la il		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	
	carico, il trasporto, lo scarico ed il tiro in alto dei materiali, per i tagli, gli sfridi ed i pezzi speciali, per la suggellatura e gli incastri alle pareti, per le stuccature dei giunti con malta cementizia dosata a 6 ql di cemento 325 additivato con antiritiro, compresi altresì gli oneri per la formazione di giunti tecnici, quelli per la realizzazione di eventuali fasce ribassate, quelli per la messa in opera su superfici piane e/o inclinate, anche secondo geometrie curve, quelli per l'esecuzione di eventuali risvolti e quelli per la pulizia finale con specifiche soluzioni acide che non danneggiano il supporto stesso, per evitare la formazione di efflorescenze Con mattoni pieni comuni posti di coltello euro (quarantatre/63)	m2	43,63
Nr. 53 NP.003	Fornitura e posa in opera di un mq di pavimentazione pedonale/carrabile in masselli autobloccanti in cemento vibrocompresso multistrato per esterni con spigoli superiori vivi, compresa il piano di posa con sabbia viva di cava, di dim. 10x10x6cm color grigio cemento, tipo "Roller Sampietrino" dell'azienda CEDA. euro (trenta/00)	m2	30,00
Nr. 54 NP.004	Fornitura e posa in opera di mq di pavimentazione in legno, costituita da tavole/doghe in legno lamellare di spessore 4-5 cm larghe 10 cm, compresa sottostrutta in travetti di legno lamellare di dimensioni 20 x 8 posti ad interesse di 50 cm, e compreso ogni altro onere ed accessorio per rendere l'opera realizzata a regola d'arte. euro (sessantadue/00)	m ²	62,00
Nr. 55 NP.006	Rimozione di palo di illuminazione stradale, di qualsiasi altezza, forma, dimensione, eseguita a mano o con mezzo meccanico, compreso la dismissione dei cavi di collegamento e la rimozione dei pozzetti. L'impresa avrà la cautela di dismettere il palo ed il corpo illuminante soprastante di modo che lo stesso possa essere recuperato e riutilizzato nell'ambito comunale, è compreso altresì l'eventuale trasporto presso locale indicato dall'amministrazione nell'ambito del centro edificato ovvero lo stoccaggio in luogo protetto dell'area di cantiere fino alla successiva ricollocazione. euro (trenta/00)	cadauno	30,00
Nr. 56 NP.007	Lampioncino, tipo "Lighting Bollard Moshi" dell'azienda Aubrilam, costituito da una base in acciaio galvanizzato, fusto regolare in legno lamellare incollato, entrambe di sezione quadrata, alla cui sommità vi è l'elemento illuminante, per un'altezza totale di 1 m. comprensivo di morsettiera, asole di ingresso ed uscita cavi, trasporto, installazione e bloccaggio del palo ed ogni altro onere ed accessorio per dare l'elemento perfettamente funzionante. euro (milleduecento/00)	cadauno	1'200,00
Nr. 57 NP.008	Palo rastremato, con cima a doppio sbraccio con corpo illuminante della Serie Lampara, di colore grigio scuro; basamento troncoconico a sezione circolare in fusione di ghisa, anima rastremata, fornita di guaina termoretraibile anticorrosione, in acciaio FE 510 zincato a caldo, con vite di messa a terra e portello, predisposta per fissaggio con muratura, anello rompitratto e raccordo terminale in fusione di ghisa: Altezza 5430 mm, Ø di base 380 mm. dell'azienda Neri. euro (duemilaquattrocento/00)	cadauno	2'400,00
Nr. 58 NP.009	Palo rastremato, con cima a singolo sbraccio con corpo illuminante della Serie Lampara, di colore grigio scuro; basamento troncoconico a sezione circolare in fusione di ghisa, anima rastremata, fornita di guaina termoretraibile anticorrosione, in acciaio FE 510 zincato a caldo, con vite di messa a terra e portello, predisposta per fissaggio con muratura, anello rompitratto e raccordo terminale in fusione di ghisa. Altezza 5430 mm, Ø di base 380 mm. dell'azienda Neri. euro (mille novecento/00)	cadauno	1'900,00
Nr. 59 NP.010	Realizzazione impianto di video sorveglianza, costituito da n° 3 pali in acciaio di h=7 mt con il posizionamento di n° 4 telecamere fisse con dispositivo notturno per esterno, compreso cavi, staffe, monitor, registratore e tastiera, ed ogni altro accessorio occorrente per rendere l'impianto funzionale. euro (undicimilacinquecento/00)	a corpo	11'500,00
Nr. 60 NP.011	Realizzazione impianto di automazione accessi e sistema di ticketteria e pagamento per parcheggio, tipo "compreso barriera in acciaio zincato con asta tubolare in alluminio, unità di ingresso e di uscita in acciaio zincato e verniciato, con emissione ticket, cassa automatica in acciaio con lettore ticket e pagamento con monete, il tutto installato a regola d'arte, compreso opere edili ed ogni altro onere e magistero per rendere l'impianto funzionale. euro (novemilacinquecento/00)	a corpo	9'500,00
Nr. 61 NP.012	Fornitura e posa in opera di segnaletica verticale in alluminio per segnali di pericolo euro (trenta/00)	cadauno	30,00
Nr. 62 NP.013	Fornitura e posa in opera di segnaletica verticale in alluminio per segnali di divieto ed obblighi euro (trenta/00)	cadauno	30,00
Nr. 63 NP.014	Fornitura e posa in opera di segnaletica verticale in alluminio per segnali di area parcheggio euro (sessanta/00)	cadauno	60,00
Nr. 64 NP.015	Fornitura e posa in opera di segnaletica per segnali di indicazione servizi. euro (cinquanta/00)	cadauno	50,00
Nr. 65 NP.016	Fornitura e posa in opera di segnaletica verticale in alluminio per segnali turistici e di territorio. euro (cinquanta/00)	cadauno	50,00
Nr. 66 NP.018	Fornitura e montaggio di chiosco metallico di dim. 5,30x2,20 ad uso sorveglianza euro (quarantaunomilacento/00)	cadauno	41'100,00
Nr. 67 NP.019	Rimozione di staccionata in legno, compreso il carico e il trasporto a scarica euro (uno/50)	ml	1,50
Nr. 68 NP.020	Fornitura ed installazione di quadro elettrico di comando degli impianti di pubblica illuminazione ai nuovi punti luce in progetto, in robusta struttura metallica, dotato di controllo elettronico della potenza compreso quadretti per l'alimentazione e per l'uscita, ed ogni altro onere e magistero occorrente per dare il lavoro funzionante. euro (tremilacinquecento/00)	a corpo	500,00
Nr. 69 NP.021	Realizzazione impianto di accesso non automatizzato, costituito da barriera in acciaio zincato con asta tubolare in alluminio, ad azionamento manuale. euro (millecinquanta/00)	a corpo	1.050,00
Nr. 70	Opere di decespugliamento, potatura e spostamenti di alberature.		

DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO

unità di misura

PREZZO UNITARIO

NP.022

euro (duemilacinquecento/00)

Data, Giugno 2011

a corpo

2'500,00

Il Tecnico
Arch. Salvatore Freda



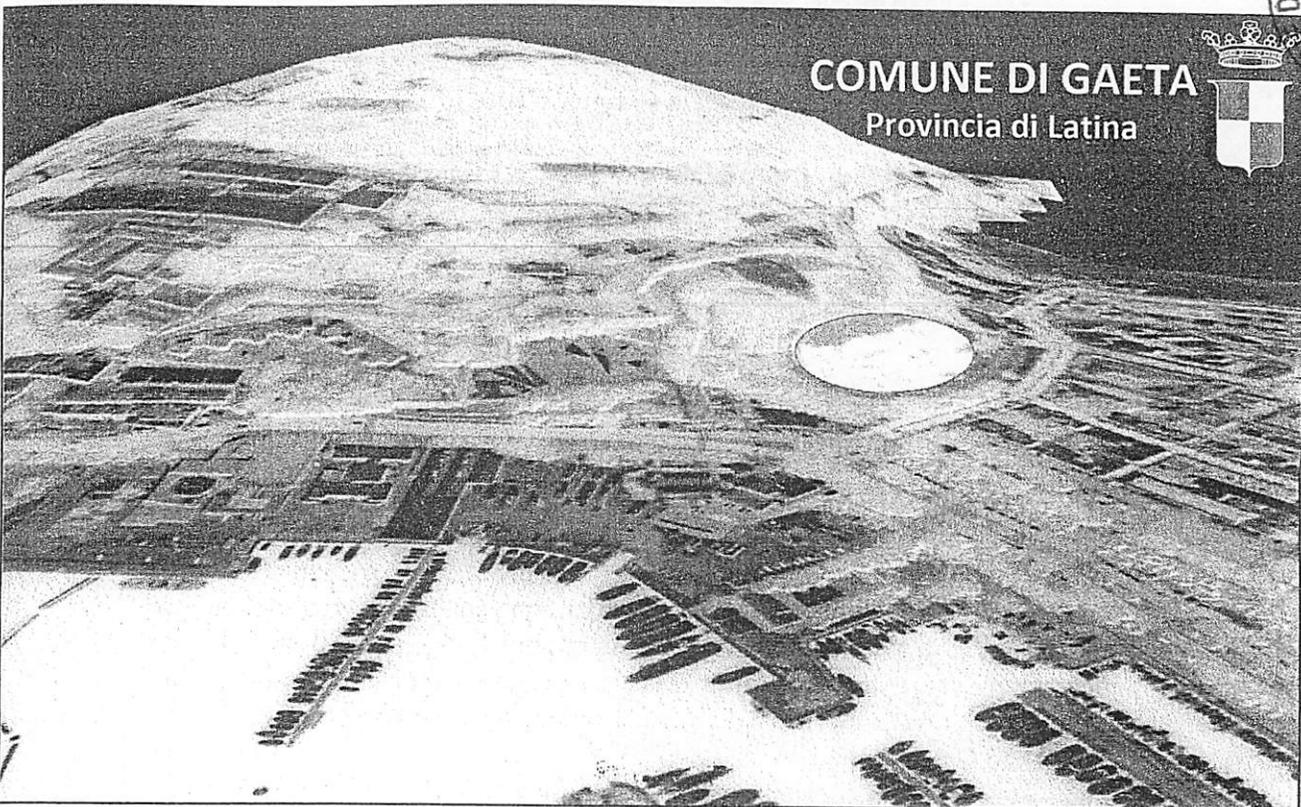
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO GENERALE
[Handwritten signature]



COMUNE DI GAETA
 Provincia di Latina



**COMPLETAMENTO DEL PARCHEGGIO
 ALL'INTERNO DEL PARCO REGIONALE
 "RIVIERA DI ULISSE"**

R.U.P.:

Ing. Benedetto Di Nitto
 VI Settore - L. 11.4. e Patrimonio
 di Funzionario
 Dott. Int. Benedetto Di Nitto



PROGETTISTA:

Arch. Salvatore Freda



SERVIZI TECNICI INTEGRATI
 CASERTA - corso Freda n. 132 - CELLOLE
 tel./fax 0823 703940 cell. 335 6233753

Collaborazione rilievi_grafica_design:

Arch. J. Rosa Schiavo
 Geom. Emilio Razzino

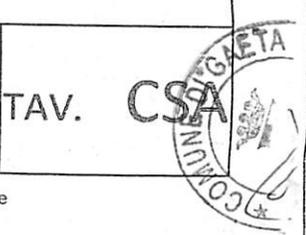
PROGETTO ESECUTIVO

Approvato con determinazione
 dir. generale n. 285/VI del 6/9/2011

REVISIONI:	
1	
2	
3	

ELABORATI:
 CAPITOLATO SPECIALE
 D'APPALTO

Scala:
Data:
 Giugno 2011



Questo elaborato ed ogni suo allegato è di proprietà riservata dello Studio Freda e pertanto non può essere né riprodotto né comunicato a terzi senza l'espressa nostra autorizzazione a norma di legge.



Tutto quanto sopra secondo il contratto nazionale per gli addetti a momento della firma del presente capitolato.

L'Appaltatore e, per suo tramite, le Imprese subappaltatrici, dovranno Appaltante prima dell'emissione di ogni singolo stato avanzamento lavori, e comunque ad ogni scadenza bimestrale calcolata dalla data di inizio lavori, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici, previsti dalla contrattazione collettiva.

Art. 8 - COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, l'Appaltatore è obbligato a stipulare una o più polizze assicurative che tengano indenni la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

Di conseguenza è onere dell'Appaltatore, da ritenersi compensato nel corrispettivo dell'appalto, l'accensione, presso compagnie di gradimento della Stazione appaltante, di polizze relative:

1) assicurazione a garanzia di tutti i rischi connessi, collegati e comunque derivanti dalla responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) per i seguenti massimali da intendersi come limiti inderogabili:

Euro 1.500.000,00 per danni a persone;

Euro 1.500.000,00 per danni a cose e/o animali;

Euro 1.500.000,00 per singolo sinistro e per anno assicurativo.

2) assicurazione contro i rischi dell'incendio, dello scoppio e dell'azione del fulmine per manufatti, materiali, attrezzature e opere provvisorie di cantiere con massimale pari al 15 % dell'ammontare contrattuale.

Le polizze di cui ai precedenti commi dovranno essere accese prima della consegna dei lavori e devono portare la dichiarazione di vincolo a favore della Stazione Appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'appalto fino al completamento della consegna delle opere; devono altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato e devono essere esibite alla Stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori e comunque prima della liquidazione del primo stato d'avanzamento, alla quale non si darà corso in assenza della documentazione comprovante l'intervenuta accensione delle polizze suddette.

Art. 9 - CONSEGNA DEI LAVORI - PROGRAMMA OPERATIVO DEI LAVORI - PIANO DI QUALITA' DI COSTRUZIONE E DI INSTALLAZIONE - INIZIO E TERMINE PER L'ESECUZIONE - CONSEGNE PARZIALI - SOSPENSIONE

La consegna dei lavori all'Appaltatore verrà effettuata entro 45 giorni dalla data di registrazione del contratto, in conformità a quanto previsto nel Capitolato Generale d'Appalto e secondo le modalità previste dal D.P.R. 554/99.

Qualora la consegna, per colpa della Stazione Appaltante, non avviene nei termini stabiliti, l'Appaltatore ha facoltà di richiedere la rescissione del contratto;

Nel giorno e nell'ora fissati dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore dovrà trovarsi sul posto indicato per ricevere la consegna dei lavori, che sarà certificata mediante formale verbale redatto in contraddittorio.

All'atto della consegna dei lavori, l'Appaltatore dovrà esibire le polizze assicurative contro gli infortuni, i cui estremi dovranno essere esplicitamente richiamati nel verbale di consegna.

L'Appaltatore è tenuto a trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'effettivo inizio dei lavori e comunque entro cinque giorni dalla consegna degli stessi, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali (inclusa la Cassa Edile) assicurativi ed infortunistici comprensiva della

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Celestina Lombardis)

G. & A. LAVORI S.p.A.
C.A. 01110426225182



valutazione dell'Appaltatore circa il numero giornaliero minimo e massimo di personale che si prevede di impiegare nell'appalto.

Lo stesso obbligo fa carico all'Appaltatore, per quanto concerne la trasmissione della documentazione di cui sopra da parte delle proprie imprese subappaltatrici, cosa che dovrà avvenire prima dell'effettivo inizio dei lavori e comunque non oltre dieci giorni dalla data dell'autorizzazione, da parte della Stazione appaltante, del subappalto o cottimo.

L'Appaltatore dovrà comunque dare inizio ai lavori entro il termine improrogabile di giorni 10 dalla data del verbale di consegna fermo restando il rispetto del termine di cui al successivo paragrafo per la presentazione del programma operativo dei lavori.

Entro 10 giorni dalla consegna dei lavori, l'Appaltatore presenterà alla Direzione dei Lavori una proposta di programma operativo dettagliato per l'esecuzione delle opere che dovrà essere redatto tenendo conto del tempo concesso per dare le opere ultimate entro il termine fissato dal presente Capitolato.

Al programma sarà allegato un grafico che metterà in risalto: l'inizio, l'avanzamento mensile ed il termine di ultimazione delle principali categorie di opere, nonché una relazione nella quale saranno specificati tipo, potenza e numero delle macchine e degli impianti che l'Appaltatore si impegna ad utilizzare in rapporto ai singoli avanzamenti.

Entro quindici giorni dalla presentazione, la Direzione dei Lavori d'intesa con la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore l'esito dell'esame della proposta di programma; qualora esso non abbia conseguito l'approvazione, l'Appaltatore entro 10 giorni, predisporrà una nuova proposta oppure adeguerà quella già presentata secondo le direttive che avrà ricevuto dalla Direzione dei Lavori.

Decorso 10 giorni dalla ricezione della nuova proposta senza che il Responsabile del Procedimento si sia espresso, il programma operativo si darà per approvato.

La proposta approvata sarà impegnativa per l'Appaltatore, il quale rispetterà i termini di avanzamento mensili ed ogni altra modalità proposta, salvo modifiche al programma operativo in corso di attuazione, per comprovate esigenze non prevedibili che dovranno essere approvate od ordinate dalla Direzione dei Lavori.

L'Appaltatore deve altresì tenere conto, nella redazione del programma:

- delle particolari condizioni dell'accesso al cantiere;
- della riduzione o sospensione delle attività di cantiere per festività o godimento di ferie degli addetti ai lavori;
- delle eventuali difficoltà di esecuzione di alcuni lavori in relazione alla specificità dell'intervento e al periodo stagionale in cui vanno a ricadere;
- dell'eventuale obbligo contrattuale di ultimazione anticipata di alcune parti laddove previsto.

Nel caso di sospensione dei lavori, parziale o totale, per cause non attribuibili a responsabilità dell'appaltatore, il programma dei lavori viene aggiornato in relazione all'eventuale incremento della scadenza contrattuale.

Eventuali aggiornamenti del programma, legati a motivate esigenze organizzative dell'Appaltatore e che non comportino modifica delle scadenze contrattuali, sono approvate dal Direzione dei Lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità per il pieno rispetto delle scadenze contrattuali.

L'Appaltatore dovrà dare ultimate tutte le opere appaltate entro il termine di giorni 360 (Trecentosessanta/00) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna. In caso di ritardo sarà applicata una penale giornaliera di Euro 800/00 (diconsi Euro ottocento/00).

L'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto a mezzo lettera raccomandata R.R. alla Direzione dei Lavori l'ultimazione dei lavori non appena avvenuta.

Nel caso in cui i lavori in appalto fossero molto estesi, ovvero mancasse l'intera disponibilità dell'area sulla quale dovrà svilupparsi il cantiere o comunque per qualsiasi altra causa ed impedimento, la Stazione Appaltante potrà disporre la consegna anche in più tempi successivi, con verbali parziali, senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi o indennizzi.

La data legale della consegna dei lavori, per tutti gli effetti di legge e regolamenti, sarà quella del primo verbale di consegna parziale.

In caso di consegne parziali, l'Appaltatore è tenuto a predisporre il programma operativo dei lavori, in modo da prevedere l'esecuzione prioritaria dei lavori nell'ambito delle zone disponibili e ad



Indicare, nello stesso programma, la durata delle opere ricadenti nelle zone non consegnate e, di conseguenza, il termine massimo entro il quale, per il rispetto della scadenza contrattuale, tali zone debbano essere consegnate.

Ove le ulteriori consegne avvengano entro il termine di inizio dei relativi lavori indicato dal programma operativo dei lavori redatto dall'Appaltatore e approvato dalla Direzione dei lavori, non si dà luogo a spostamenti del termine utile contrattuale; in caso contrario, la scadenza contrattuale viene automaticamente prorogata in funzione dei giorni necessari per l'esecuzione dei lavori ricadenti nelle zone consegnate in ritardo, deducibili dal programma operativo suddetto, indipendentemente dall'ammontare del ritardo verificatosi nell'ulteriore consegna, con conseguente aggiornamento del programma operativo di esecuzione dei lavori.

Nel caso di consegna parziale, decorso novanta giorni naturali consecutivi dal termine massimo risultante dal programma di esecuzione dei lavori di cui al comma precedente senza che si sia provveduto, da parte della Stazione Appaltante, alla consegna delle zone non disponibili, l'Appaltatore potrà chiedere formalmente di recedere dall'esecuzione delle sole opere ricadenti nelle aree suddette.

Nel caso in cui l'Appaltatore, trascorsi i novanta giorni di cui detto in precedenza, non ritenga di avanzare richiesta di recesso per propria autonomia valutazione di convenienza, non avrà diritto ad alcun maggiore compenso o indennizzo, per il ritardo nella consegna, rispetto a quello negozialmente convenuto.

Non appena intervenuta la consegna dei lavori, è obbligo dell'Appaltatore procedere, nel termine di 5 giorni, all'impianto del cantiere, tenendo in particolare considerazione la situazione di fatto esistente sui luoghi interessati dai lavori, nonché il fatto che nell'installazione e nella gestione del cantiere ci si dovrà attenere alle norme di cui ai D.P.R. 547/55 e s.m.i., 164/56 e s.m.i. e 303/56 e s.m.i., al D. Lgs. 626/94 e s.m.i., al D. Lgs. 494/96 e s.m.i., nonché alle norme vigenti relative alla omologazione, alla revisione annuale e ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere.

L'Appaltatore è tenuto, quindi, non appena avuti in consegna i lavori, ad iniziarli, proseguendoli poi attenendosi al programma operativo di esecuzione da esso redatto in modo da darli completamente ultimati nel numero di giorni naturali consecutivi previsti per l'esecuzione indicato in precedenza, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, eventualmente prorogati in relazione a quanto disposto dai precedenti paragrafi.

Le sospensioni parziali o totali delle lavorazioni, già contemplate nel programma operativo dei lavori non rientrano tra quelle regolate dalla vigente normativa e non danno diritto all'Appaltatore di richiedere compenso o indennizzo di sorta né protrazione di termini contrattuali oltre quelli stabiliti.

Nell'eventualità che, successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente o totalmente, al regolare svolgimento delle singole categorie di lavori, l'Impresa appaltatrice è tenuta a proseguire i lavori eventualmente eseguibili, mentre si provvede alla sospensione, anche parziale, dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti.

Con la ripresa dei lavori sospesi parzialmente, il termine contrattuale di esecuzione dei lavori viene incrementato, su istanza dell'Appaltatore, soltanto degli eventuali maggiori tempi tecnici strettamente necessari per dare completamente ultimate tutte le opere, dedotti dal programma operativo dei lavori, indipendentemente dalla durata della sospensione.

Ove pertanto, secondo tale programma, la esecuzione dei lavori sospesi possa essere effettuata, una volta intervenuta la ripresa, entro il termine di scadenza contrattuale, la sospensione temporanea non determinerà prolungamento della scadenza contrattuale medesima.

Le sospensioni dovranno risultare da regolare verbale, redatto in contraddittorio tra Direzione dei Lavori ed Appaltatore, nel quale dovranno essere specificati i motivi della sospensione e, nel caso di sospensione parziale, le opere sospese.

Nel caso di opere e impianti di speciale complessità o di particolare rilevanza sotto il profilo tecnologico o rispondenti alle definizioni dell'articolo 2, comma 1, lettera h) del D.P.R. 554/99 e dell'articolo 91, comma 5, e dell'articolo 141, comma 7 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163, l'impresa aggiudicataria dei lavori dovrà redigere un piano di qualità di costruzione e di installazione che dovrà essere sottoposto all'approvazione della Direzione dei Lavori.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. *Lele*)

SEGRETERIA GENERALE

SEGRETERIA GENERALE



Il collaudo stesso deve essere concluso entro sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

I termini di inizio e di conclusione delle operazioni di collaudo dovranno comunque rispettare le disposizioni di cui al D.P.R. 554/99, nonché le disposizioni dell'art. 141 comma 1 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

**Art. 14 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE
RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**

Sono a carico dell'Appaltatore, oltre gli oneri e gli obblighi di cui al D.M. 145/2000 Capitolato Generale d'Appalto e al presente Capitolato Speciale, anche i seguenti:

- 1) Nomina, prima dell'inizio dei lavori, del Direttore tecnico di cantiere, che dovrà essere professionalmente abilitato ed iscritto all'albo professionale. L'Appaltatore dovrà fornire alla Direzione dei Lavori apposita dichiarazione del direttore tecnico di cantiere di accettazione dell'incarico.
- 2) I movimenti di terra ed ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, la recinzione del cantiere stesso con solido stecconato in legno, in muratura, o metallico, secondo la richiesta della Direzione dei Lavori, nonché la pulizia e la manutenzione del cantiere, l'inghiaiamento e la sistemazione delle sue strade in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti.
- 3) La guardia e la sorveglianza sia di giorno che di notte, con il personale necessario, del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti, nonché di tutte le cose della Stazione appaltante e delle piantagioni che saranno consegnate all'Appaltatore. Per la custodia dei cantieri installati per la realizzazione di opere pubbliche, l'Appaltatore dovrà servirsi di persone provviste della qualifica di guardia particolare giurata.
- 4) La costruzione, entro il recinto del cantiere e nei luoghi che saranno designati dalla Direzione dei Lavori, di locali ad uso Ufficio del personale della direzione ed assistenza, arredati, illuminati e riscaldati a seconda delle richieste della direzione, compresa la relativa manutenzione.
- 5) L'approntamento dei necessari locali di cantiere, che dovranno essere dotati di adeguati servizi igienici e di idoneo smaltimento dei liquami.
- 6) L'Appaltatore dovrà far eseguire, a proprie spese, le prove sui cubetti di calcestruzzo e sui tondini d'acciaio, per i quali i laboratori legalmente autorizzati rilasceranno i richiesti certificati.
- 7) La esecuzione, presso gli Istituti incaricati, di tutte le esperienze e saggi che verranno in ogni tempo ordinati dalla Direzione dei Lavori, sui materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nel competente ufficio direttivo munendoli di suggelli a firma della Direzione dei Lavori e dell'Appaltatore nei modi più adatti a garantirne l'autenticità.
- 8) La esecuzione di ogni prova di carico che sia ordinata dalla Direzione dei Lavori su pali di fondazione, solai, balconi, e qualsiasi altra struttura portante, di notevole importanza statica.
- 9) La fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato dalla Direzione dei Lavori, a scopo di sicurezza.
- 10) Il mantenimento, fino al collaudo, della continuità degli scoli delle acque e del transito sulle vie o sentieri pubblici o privati latitanti alle opere da eseguire.
- 11) La gratuita assistenza medica agli operai che siano colpiti da febbri palustri.
- 12) La fornitura di acqua potabile per gli operai addetti ai lavori.
- 13) L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, la invalidità e vecchiaia, la tubercolosi, e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto.
- 14) L'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 68/99 e s.m.i. sulle "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successivi decreti di attuazione.
- 15) La comunicazione all'Ufficio, da cui i lavori dipendono, entro i termini prefissati dallo stesso, di



tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera. Per ogni giorno di ritardo rispetto alla data fissata dall'Ufficio per l'inoltro delle notizie suddette, verrà applicata una multa pari al 10% della penalità prevista all'art. "Consegna dei Lavori - Programma Operativo dei Lavori - Piano di Qualità di Costruzione e di Installazione - Inizio e Termine per l'Esecuzione - Consegne Parziali - Sospensioni" del presente Capitolato, restando salvi i più gravi provvedimenti che potranno essere adottati in conformità a quanto sancisce il Capitolato generale per la irregolarità di gestione e per le gravi inadempienze contrattuali.

- 16) L'osservanza delle norme contenute nelle vigenti disposizioni sulla polizia mineraria di cui al D.P.R. 128/59 e s.m.i.
- 17) Le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicati dalla Direzione dei Lavori.
- 18) L'assicurazione contro gli incendi di tutte le opere e del cantiere dall'inizio dei lavori fino al collaudo finale, comprendendo nel valore assicurato anche le opere eseguite da altre Ditte; l'assicurazione contro tali rischi dovrà farsi con polizza intestata alla Stazione Appaltante.
- 19) Il pagamento delle tasse e l'accollo di altri oneri per concessioni comunali (licenza di costruzione, di occupazione temporanea di suolo pubblico, di passi carrabili, ecc.), nonché il pagamento di ogni tassa presente e futura inerente ai materiali e mezzi d'opera da impiegarsi, ovvero alle stesse opere finite, esclusi, nei Comuni in cui essi sono dovuti, i diritti per l'allacciamento alla fognatura comunale.
- 20) La pulizia quotidiana dei locali in costruzione e delle vie di transito del cantiere, col personale necessario, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre Ditte.
- 21) Il libero accesso al cantiere ed il passaggio, nello stesso e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione, alle persone addette a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, e alle persone che eseguono lavori per conto diretto della Stazione Appaltante, nonché, a richiesta della Direzione dei Lavori, l'uso parziale o totale, da parte di dette Imprese o persone, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei lavori che la Stazione Appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre Ditte, dalle quali, come dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta.
- 22) Provvedere, a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo scarico e al trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori, nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e provvisti od eseguiti da altre Ditte per conto della Stazione Appaltante. I danni che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore.
- 23) La predisposizione, prima dell'inizio dei lavori, del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui al comma 7 dell'art. 118 e all'art. 131 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.
- 24) L'adozione, nell'eseguimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D.P.R. 164/56 e s.m.i. e di tutte le norme in vigore in materia di infortunistica. Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sulla Direzione dei Lavori e sull'Appaltatore restandone sollevata la Stazione Appaltante nonché il suo personale preposto alla direzione e sorveglianza.
- 25) Consentire l'uso anticipato dei locali che venissero richiesti dalla Direzione dei Lavori, senza che l'Appaltatore abbia perciò diritto a speciali compensi. Esso potrà, però, richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, per essere garantito dai possibili danni che potessero derivare ad esse.
Entro 10 giorni dal verbale di ultimazione l'Appaltatore dovrà completamente sgombrare il cantiere dei materiali, mezzi d'opera ed impianti di sua proprietà.
Provvedere, a sua cura e spese, alla fornitura e posa in opera, nei cantieri di lavoro, delle apposite tabelle indicative dei lavori, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 118 comma 5 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.
Trasmettere alla Stazione Appaltante, a sua cura e spese, gli eventuali contratti di subappalto che egli dovesse stipulare, entro 20 giorni dalla loro stipula, ai sensi del comma 2 dell'art. 118

IL SEGRETARIO GENERALE
(Am. Celestino Labbadia)



del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163. La disposizione si applica anche ai noli a caldo ed ai contratti simili.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nei prezzi dei lavori e nell'eventuale compenso a corpo di cui all'art. "Forma e Ammontare dell'Appalto" del presente Capitolato.

Detto eventuale compenso a corpo è fisso ed invariabile, essendo soggetto soltanto alla riduzione relativa all'offerta ribasso contrattuale.

Durante l'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore dovrà scrupolosamente attenersi in generale alle direttive impartite dalle competenti norme di riferimento e, in particolare, alla regolamentazione e normativa di uso delle aree interessate, ricadenti nel Parco Regionale di Monte Orlando - Gaeta.

Art. 15 - CARTELLI ALL'ESTERNO DEL CANTIERE

L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire in opera a sua cura e spese e di esporre all'esterno del cantiere, come dispone la Circolare Min. LL.PP. 1 giugno 1990, n. 1729/UL, due cartelli di dimensioni non inferiori a m. 1,00 (larghezza) per m. 2,00 (altezza) in cui devono essere indicati la Stazione Appaltante, l'oggetto dei lavori, i nominativi dell'Impresa, del Progettista, della Direzione dei Lavori e dell'Assistente ai lavori; ed anche, ai sensi dell'art. 118 comma 5 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici e dei cottimisti nonché tutti i dati richiesti dalle vigenti normative nazionali e locali.

Art. 16 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

La definizione di eventuali controversie tra l'Appaltatore e la Stazione Appaltante dovrà avvenire secondo le procedure indicate dagli artt. 240, 241 e 243 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

Art. 17 - NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI

Nel caso di gara esperita con offerta con unico ribasso e appalto di lavori esclusivamente a corpo, l'importo di ciascuno Stato di Avanzamento dei Lavori deve essere calcolato come descritto di seguito:

- a) **Per i lavori esclusivamente a misura**, moltiplicando i prezzi di progetto di ciascuna lavorazione per le quantità di lavorazioni realizzate; all'importo così calcolato viene detratto il ribasso d'asta.
- b) **Per i lavori esclusivamente a corpo**, moltiplicando le aliquote d'incidenza di ciascun Corpo d'Opera riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto, per le percentuali di avanzamento dei Corpi d'Opera realizzati e per il prezzo globale offerto dall'appaltatore. All'importo così calcolato viene aggiunta (sia nel caso a che nel caso b) la percentuale dell'importo degli oneri della sicurezza corrispondente all'avanzamento dei lavori.

Nel caso di gara esperita con offerta a prezzi unitari e appalto di lavori a corpo, l'importo di ciascuno Stato di Avanzamento dei Lavori deve essere calcolato come descritto di seguito:

- a) **Per i lavori a corpo**, moltiplicando le aliquote d'incidenza di ciascun Corpo d'Opera rilevate dal Capitolato Speciale d'Appalto per l'importo dei lavori a corpo offerto dall'appaltatore nella lista e per le percentuali di Corpo d'Opera realizzate.

All'importo così calcolato viene aggiunta la percentuale dell'importo degli oneri della sicurezza corrispondente all'avanzamento dei lavori.

Contabilizzazione delle varianti

Nel caso di variante in corso d'opera gli importi in più ed in meno sono valutati con i prezzi di progetto e soggetti al ribasso d'asta che ha determinato l'aggiudicazione della gara ovvero con i prezzi offerti dall'appaltatore nella lista in sede di gara.



RICHIESTA DI REGISTRAZIONE



PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

SERIE	NUMERO	DATA	TRIBUTI	IMPORTI
1	5	07/01/2013	REGISTRO ALTRO ERARIO	168,00
			ALTRE AZIENDE	0,00
			TOTALE	168,00

IMPORTO VERSATO EURO 168,00 TOT. SOGG. : 2 TOT. NEG. : 1

SI NO
 CODICE UFFICIO:
 Si convalidano, sulla base del contenuto dell'atto, i dati relativi ad:

ALTERNATIVE ALLA REGISTRAZIONE
 L'IMPIEGATO ADEDETTO ALLA TASSAZIONE
 L'IMPIEGATO ADEDETTO ALLA REGISTRAZIONE
 DA INVIARE ALLA ANAGRAFE TRIBUTARIA
 La richiesta si compone di N. logg.
 Foglio N.
 RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE (COGNOME E NOME) **FORMIA**
 LA BADAIA CECILIA SEGRETAID GENERALE
 TPOLOGIA DELL'ATTO **APPATTO LAORDAI**

QUADRO B SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DELL'ATTO

N. COCCE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	PROVINCIA	VIA O PIAZZA	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA	SESSO	N. CIVICO
03029 UERAZI	FR VIA S. MARIA						M	
04022 GATA	LA PIAZZA XIX MAGGIO						M	
01213141416101017	G. & H. LAORDAI S. S.						M	

N. COCCE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	PROVINCIA	VIA O PIAZZA	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA	SESSO	N. CIVICO

QUADRO C DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO

N. COCCE NEGOZIO (1)	(2)	(3)	VALORI	DANTI CAUSA (es. proprietà)	AVENTI CAUSA (es. usufrutto)
1			€ 327.600,01		
			€ 327.600,01		

(1) Barare se soggetto a IVA
 (2) Barare a fronte di agevolazione
 (3) Barare se con alieni sospesi o non definitivi
 Copia per l'ufficio
 IL SEGRETARIO GENERALE (Avv. Celestina Labadia)



Segno originale o timbro dell'Ufficio
 della Provincia di Gata
 (Avv. Celestina Labadia)

ALL'UFFICIO DI:					FOGLIO N					La richiesta si compone											
RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE (COGNOME E NOME)					DATA DI STIPULA					di N. fogli											
TIPOLOGIA DELL'ATTO					N. DI REPERTORIO																
QUADRO D DATI DEGLI IMMOBILI																					
NOFD	CODICE COMUNE			T/U	IP	SEZIONE URBANA	FOGLIO					PARTICELLA					SUBALTERNO				
PARTITA TAVOLARE			CORPO TAVOLARE			PORZIONE MATERIALE															
NOFD	CODICE COMUNE			T/U	IP	SEZIONE URBANA	FOGLIO					PARTICELLA					SUBALTERNO				
PARTITA TAVOLARE			CORPO TAVOLARE			PORZIONE MATERIALE															
NOFD	CODICE COMUNE			T/U	IP	SEZIONE URBANA	FOGLIO					PARTICELLA					SUBALTERNO				
PARTITA TAVOLARE			CORPO TAVOLARE			PORZIONE MATERIALE															
NOFD	CODICE COMUNE			T/U	IP	SEZIONE URBANA	FOGLIO					PARTICELLA					SUBALTERNO				
PARTITA TAVOLARE			CORPO TAVOLARE			PORZIONE MATERIALE															
													Sigillo notario o timbro dell'ufficio cui è addetto l'Ufficiale rogante								
																					
													Firma del richiedente la registrazione								



IL SEGRETARIO GENERALE